

LA VOCA DELL' MADRIGAL

1	La Voce della Voce	1	La Voce della Voce
2	La Voce della Voce	2	La Voce della Voce
3	La Voce della Voce	3	La Voce della Voce
4	La Voce della Voce	4	La Voce della Voce
5	La Voce della Voce	5	La Voce della Voce
6	La Voce della Voce	6	La Voce della Voce
7	La Voce della Voce	7	La Voce della Voce
8	La Voce della Voce	8	La Voce della Voce
9	La Voce della Voce	9	La Voce della Voce
10	La Voce della Voce	10	La Voce della Voce
11	La Voce della Voce	11	La Voce della Voce
12	La Voce della Voce	12	La Voce della Voce
13	La Voce della Voce	13	La Voce della Voce
14	La Voce della Voce	14	La Voce della Voce
15	La Voce della Voce	15	La Voce della Voce
16	La Voce della Voce	16	La Voce della Voce
17	La Voce della Voce	17	La Voce della Voce
18	La Voce della Voce	18	La Voce della Voce
19	La Voce della Voce	19	La Voce della Voce
20	La Voce della Voce	20	La Voce della Voce

LA VOCE



DI ANTONIO ARTVSINI
DA RAVENNA

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI
A CINQUE VOCI

Novamente Composto, & dato in luce.



In Venezia Appresso Angelo Gardino.

M. D. LXXXVIII

D

ALL'ILLVSTRISSIMO SIGNOR MIO
SIGNOR. ET PATRON COLENDISSIMO
IL SIGNOR PAOLO SAVELLI.



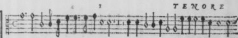
*Q*uelli miei volti, e vezzi componimenti, che fin qui sono stati in tenderli reciti sopra li, bona col chiarissimo nome di P. S. Illustrissima in fronte (quali egli si fanno) nella loro del mondo si-
coramunque apparire ardiscono, nella tremenda gl'aspetti, & mordaci drenti de gl'occhi detrat-
tati; tutt'hora più, che lei (oltre l'altra innumerevoli doti, e dell'anima, e del corpo, di che
compiamente è ornata) (come professore di tal arte) d'esser desolata in faccia loro non isia
qui, bruciata, accendendo con essi che lietamente l'innio (piccolo sì, ma pronto offere) l'affetto
grande dell'animo, per il quale il P. S. Illustrissima insieme co' loro, la lingua, e tutti i sensi miei
volentieri ho ora consacrato, e dono: che se tanto è quanto le faranno care, & acorte, è
almeno in tutto (come cose basse, e conseguentemente indegne della sua grandezza) non le

degnar, prendrò ardir quando che sia di darle un giorno forse ancora maggior testimonio della molta serviti, che tengo
con lei, e dell'infinita osservanza, che maritamente le porto, e porterò sempre fin che io viva, così di me viva, e potrei, & lei
vedere, e vita, e vita lunga, e felice l'abbia. M. P. doni, e comanda. Di Ravenna li XX. di Luglio 1593.

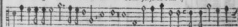
Al P. S. Illustrissima

Devotissimo, & obbligatissimo servitore

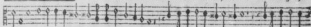
Antonio Antonini.



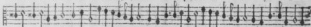
Temi d'effe la dolce alma Liori Ami forse in Fidi q



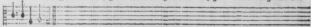
è di via di Lilla è d'Amorilli Ohime Ohime Tisi nel ire Che no'l voglia sen-



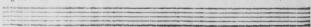
ire Ohime Tisi nel ire Che no'l voglia scattare Dammi per mille ha di f

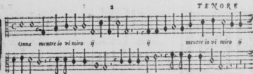


E se più altro ben E se più di altro ben godilo e taci E se più di altro ben godilo e taci

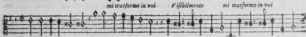


godilo e taci.





Quasi niente in te mio *q* *q* niente in te mio *q*



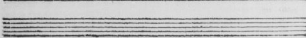
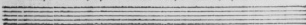
mi trasforma in voi *Piùdolmente* mi trasforma in voi



O bellezza virale O bellezza mortale Che così toglie il core *q*



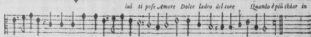
Per te rinasci Per te rinasci per te nato more Per te rinasci Per te rinasci o per te nato more.



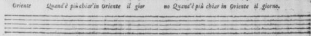
TENORE



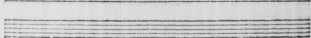
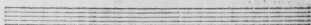
Atmosfera tua Con quel non'arte lui ti possi Amore *q*



lui ti possi Amore Dolce ladro del core Quando è più chiaro in



Oriente Quando è più chiaro in Oriente il giorno no Quando è più chiaro in Oriente il giorno.



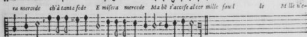
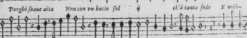
TENORE



Amante. Prima parte.

4

TENORE



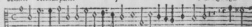
Ringhi ancor Mille n'effingari ancor mille n'effingari ancor con baci mille.



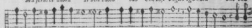
Amore. Seconda parte.

5

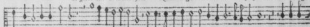
TENORE



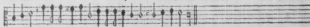
Ma fermi et allora il bel t'ho tuo che così voglio ogn'hora che ben



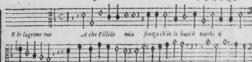
in guardon de la tua fede N'haurai quella mercede Non sol di baci ma po-



denza il bene c'hor direi dar ti pote E t'ei d'acceto al cor bi mille fa al mille n'o-

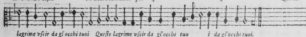
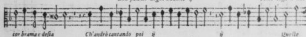


Ringherà mille n'effingari Mille n'effingari con mille baci.



Deb fammi degno haucile q

Come lasso il mio

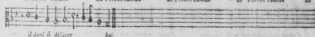
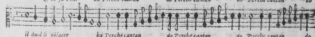
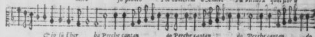


moro

fo pianto

Tu' cantaron d'amore

Tu viras d' qual far q



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

TENORE

Lui beate, beate, Lui beate, beate Che noi Basso mirar spiegate
 spesso folate. A me girate il guardo Che vedete l'in alto. Che vedete l'in alto
 do A me girate il guardo Che vedete l'in alto. E non a terra fide, beliger di mirar il
 belid mortale Così volgio in me Così volgio in me Edina il bel viso
 Fedrete in specchio noi me in Paradiso Fedrete in specchio noi me in Paradiso
 drete in specchio noi me in Paradiso.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

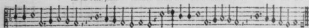
TENORE

Che fai tu bella Vol
 Gola del tuo Doman garden Ma
 mo si Tanta vibrargliando Del tuo possente spaurito Almeno quel se taci Piaciati
 per ripolla Piaciati per ripolla vfar i ba ci vfar i baci vfar i baci
 vfar i baci Almeno quel se taci Piaciati per ripolla Piaciati per ripolla vfar i ba ci
 vfar i baci vfar i baci vfar i baci

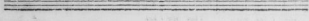
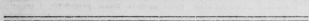
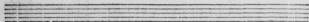
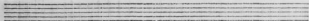


La riva del Tevere Fidi nel nostro cuor Giovanetto Pallone Man-

dar tal voce fuori Paffatib' strada Dea De la mia acrobazie e Ma non

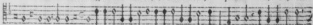


punte di mar te O miserabil forte Ma non punte di mar te O miserabil forte.

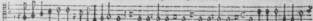


Esposito e legge dei amato feno Che mi fai venir meno

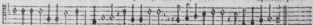
Forche si spara in va se la quisa dolce e dilatare piano Così Tosi cam-



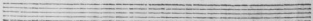
tana e Rapplicando più volte Rapplicando più volte il suo d'io E Lilla Lilla

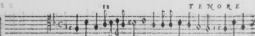


risonar s'odio e Così Tosi camara e Rapplicando più vol-

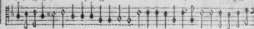


te Rapplicando più volte il suo d'io E Lilla Lilla risonar s'odio e

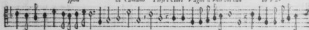




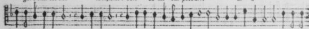
V, *er*, *m*, *fa*, *sol*, *l*à — *F*ed *que*ste *s*pon — *de* *Can*to *T*er *Cl*ari — *F*ed *que*ste



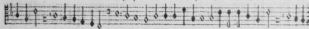
*s*pon — *de* *Can*to *T*er *Cl*ari — *V*agli *d'*un *col* *can* — *to* *P*a-



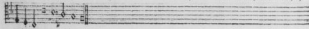
gli *d'*un *col* *can* — *in* *si*me *i* *Cl*ari — *A* *me* *un* *po* *ar*ri — *de* *u*



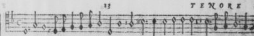
*M*in *chi*are *sol* — *M*in *chi*are *sol* — *f*ed *que*ste *val* — *li* *fi*re — *P*iac *can*tar *su*ave — *P*iac *can*-



tar *su*ave — *La* *sol* *fa* *m*i *re* *ve* *eg*o *t* *de*late — *P*iac *can*tar *su*ave — *P*iac *can*tar *su*ave — *La* *sol* *fa*



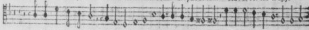
*m*i *re* *ve* *eg*o *t* *de*late.



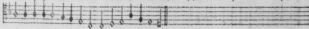
*M*a — *m*a *le* *tue* *fel*le — *si* *chi*are *son* — *C*he *t'io* *m'* *aff*o *in* *elle* — *T*emo *che* *si* *can*-



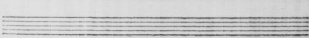
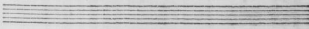
sa — *m*i *la* *vil*la *m*a — *Qu* *io* *ne* *per*da *i* *lumi* — *M*a *t'io* *ve* *non* *m'* *aff*o

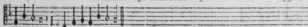
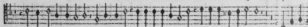
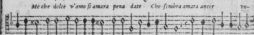
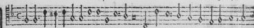


In *qual* *rag*gio *mir* *io* — *di* *Pa*ra *di*so — *De* *A*quila *so* *li*o — *P*er *po*ter *mi*rar *qua*re *de*-

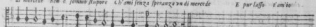
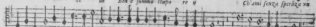
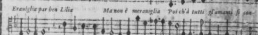
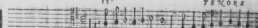
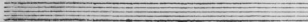
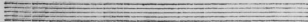


so — *P*er *po*ter *mi*rar *qua*re *d* *fa* — *de* *fa*.

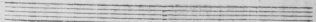
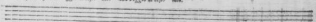


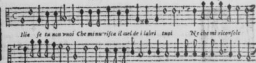


tanta fede Negliata tanta fede.

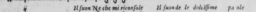


E speranza non veggio al desir mio non veggio al desir mio.

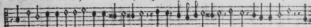




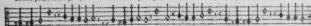
Ma se tu non vuoi Che mi narra il ciel de i l'altri tanti Ne che mi rianfale



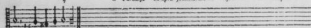
Al fin Ne che mi rianfale Il fando le dolcissime parole



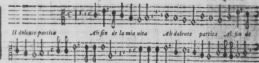
Alma fa che l'bel viso fa che l'bel vi fa fa che l'bel vi fa M'apra finalmente



il Paradiso M'apra finalmente



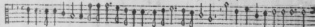
il Paradiso.



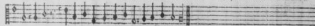
Il dolente partiva Al fin de la mia vita Al dolente partiva Al fin de



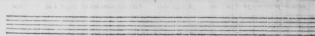
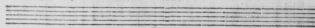
la mia vita Da te partiva mamma E prendi per la pena de la mar se

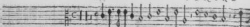


Il finto nel partire l'avinare nostro che dà vita al dolente Per far che mora immortale in il



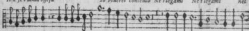
core Per far Per far che mora immortale in il core.





Il a se l'alma offesa

In rinvoci contratta Neilegami Neilegami nel



fa

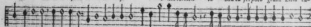
on

q

e nel tarmen

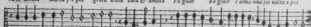
to

Mata seipace grata Lilia ca-



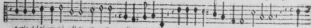
ra d' amata Mata f' i po' grata Lilia

cara d' amata Fà gl'ior Fà gl'ior l'alma mia sol volta e poi



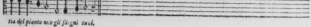
Satla del pianto mio gli s'ogni tuoi gli s'ogni tuoi Satla del pianto mio e

gli s'ogni tuoi

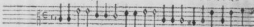


Satla del pianto mio gli s'ogni tuoi gli s'ogni tuoi Satla del pianto mio gli s'ogni e ai

Sar

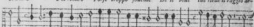


tra del pianto mio gli s'ogni tuoi.

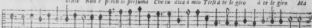


Stanza

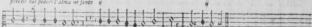
L'iovinio Parfe troppo soave De le vint tue floris il raggio ar-



dite Non t'prechi la profuma Che tu dica è mio Tisi è te le gio a te le gio Ma

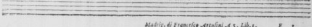
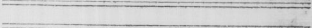
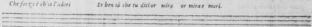


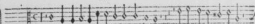
perche tal pianto l'alma se fante e



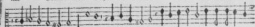
Che fante è che l'alma

De ben è che tu d'ar mira er mirat miri.

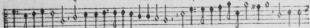




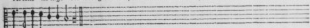
Ande Donna se l'ardore V'ei fere del mio core Mi fate à voi d'ineffo



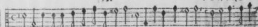
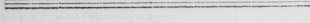
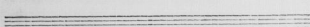
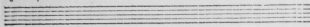
g Onde miratei parmi miratei parmi Poi che se l'amar



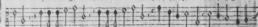
vai oblio me stesso Che non vogliate à non potiate amarmi à non potiate amar mi che sù vo-



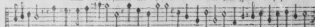
gliate à sù potiate amarmi.



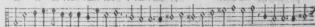
*L*ia quella tua grata e nobil dono Del cui sì lieta io sono Mi si feroce



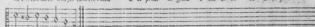
crede Che lo fanillo non o non sono spente Che se pari è l'an-



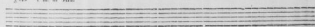
da re De l'v'è l'altro core e l'altro non è Perché meco non sei con'eri vai-

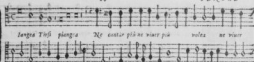


ta Perché meco non sei con'eri volta E te priai di gioia e me di vi ta E te priai di

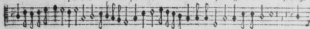


g'cia e me di vita.

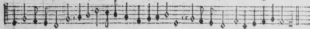




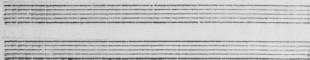
p'ù vola ne viar più vola lo cin se d'alga lo cin se d'alga



e coram di fa ri E poi le ta a poi le ta li asse litta di d'asse



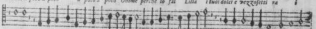
nar d'altra che a'erba ornar d'altra che d'erba e di viole d'altra che d'erba e di viole.



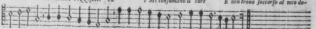
fama felle se che si tanto fa to mi vè liqurfa



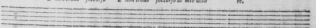
canta a poco a poco a poco a poco Ohime perche lo fai Lilla i tuoi dolci e veggessiti na i



Lilla i tuoi dolci e veggessiti na i mi consumano il core E non troua foccarfa al mio do



lo re E non troua foccarfa E non troua foccarfa al mio do re.



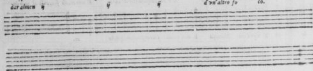
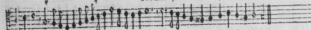
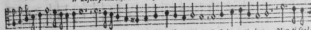
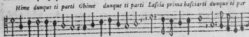
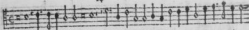


TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Dimmi d'fe la dolce alma Licori	1	Lila mia le tue stelle	13
Donna mentre io vi miro	2	A me che d'lor v'amo	14
Amorofetto non	3	Merrangia par ben	15
Amor se vani pur ch'io, 1. parte	4	Lila se tu non vapi	16
Amor se vani, 2. parte	5	Ah dolente parca	17
Se le lagrime tue	6	Lila se l'alma offesa	18
Angelo che vai di ramo in ramo	7	Lila mia s'io rimiro	19
Luci beate e liete	8	Ardo Donna, e l'ardore	20
Che fate bella Fiti	9	Lila questo tuo grato	21
A lancia del Tebro	10	Piangi Tiri piangia	22
Verrò fero leggiadro amato fero	11	Ahi perche non mi lice	23
Vu, re, mi, fa, sol, la	12	Chime dunque ti parti	24

IL FINE.